

CLIENTE	NEOSPERIENCE	TESTATA	BRESCIA OGGI	DATA	30 MARZO 2019
---------	---------------------	---------	---------------------	------	----------------------

Bresciaoggi

LA QUOTATA. La spa di Brescia archivia un 2018 nel complesso positivo e rinnova la sfida

Neosperience fa correre i ricavi e prepara lo sbarco negli Usa

Fatturato consolidato a 8,6 milioni di euro (+63,7%)
 La prima filiale oltre confine sarà nella West Coast
 Assemblea il 29 aprile, il Cda verso l'ampliamento

Un 2018 all'insegna delle soddisfazioni per il gruppo che fa riferimento alla **Neosperience** spa di Brescia, tra i principali player italiani nel settore della digital customer experience, quotata sull'Aim di Borsa Italiana dal 20 febbraio scorso. La società è pronta anche a concretizzare - entro luglio - la prima sfida oltre confine, guardando agli Stati Uniti in particolare alla West Coast.

COME EMERGE dai dati approvati dal Consiglio di amministrazione, il bilancio al 31 dicembre scorso evidenzia un fatturato consolidato pari a 8,6 milioni di euro (+63% su base annua), grazie al forte incremento dei ricavi scalabili (licenze della piattaforma **Neosperience** Cloud e Solutions). L'ebitda si posiziona a 3,4 milioni di euro (+118% sul 2017), l'ebit a 0,529 milioni di euro (+13%), scontando l'effetto di maggiori ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni relative agli investimenti sostenuti per la realizzazione della piattaforma **Neosperience** Cloud per un totale di oltre 2,7 milioni di euro. Di conseguenza, spiega una nota, anche l'utile netto di gruppo, a 421 mi-

la euro, registrato un calo del 35%. Il patrimonio netto di gruppo ammonta a 4,4 milioni di euro, rispetto ai 4 milioni di euro di dodici mesi prima. L'indebitamento finanziario netto sale da 2,3 milioni di euro a 3,3 milioni di euro, «principalmente per effetto del forte aumento del fatturato nel corso degli ultimi mesi del 2018 che si è riflesso in un aumento dei crediti commerciali e quindi del capitale circolante a fine esercizio», si legge nella nota.

Soddisfazione viene espressa dai co-fondatori della società, Dario Melpignano e Luigi Linotto (rispettivamente presidente e consigliere delegato), con prospettive positive «per quanto saremo in grado di fare nei prossimi mesi, anche grazie alle partnership molto promettenti già definite». L'obiettivo è «garantire agli azionisti ritorni sempre crescenti». In questa direzione muove anche la fase di valutazione «di possibili acquisizioni mirate, per accelerare la crescita nei segmenti di mercato più promettenti».

L'ASSEMBLEA dei soci è convocata, in unica seduta, il prossimo 29 aprile in sede alle 17. All'ordine del giorno, oltre che il voto sui conti, tra l'altro, l'allargamento del numero del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione fino a un massimo di nove. •



Dario Melpignano e Luigi Linotto, co-fondatori della spa quotata

Intred e i conti

INCONTRO DA PROFILO
La Intred spa di Brescia, operatore di telecomunicazioni quotato dal luglio scorso sull'Aim di Borsa Italiana, ha presentato i risultati annuali del 2018 nella sede di Banca Profilo a Milano. L'incontro ha proposto l'intervento del co-founder e amministratore delegato della società, Daniele Peli, del consigliere Adalberto Salvi e del responsabile



finanziario Filippo Leone. La spa ha chiuso il 2018, tra l'altro, con ricavi in aumento del 21% a 17,9 milioni di euro e una rete di fibra ottica che sfiora i 2 mila chilometri.